





COMUNE DI SANTA CROCE SUI

IL SINDACO

Santa Croce sull'Arno, 10.01.2013

Prot. n.\_\_\_\_

OGGETTO: Relazione di ARPAT sugli accertamenti effettuati presso il depuratore Aquarno relativi a problematiche di maleodoranze, trasmessa via PEC con nota prot. n. 20992 del 31.12.2012.

Trasmessa via fax

ARPAT - Dipartimento di Pisa All'c.a. Dott.ssa Laura Senatori Fax: 055 5305605

Alla PROVINCIA DI PISA c.a. Dott.ssa Laura Pioli Fax: 050 929680

p.c. CONSORZIO AQUARNO S.p.A. Fax: 0571 297788

p.c. AZIENDA USL 11 U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica c.a. Dott.ssa Maria Grazia Petronio Fax: 0571 704749

p.c. ARPAT - Direzione Regionale c.a. Direttore Generale Giovanni Barca Fax: 055 3206324

p.c. REGIONE TOSCANA c.a. Assessore Ambiente Anna Rita Bramerini Fax: 055 4385530

p.c. COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO c.a. Sindaco Fax: 0571 489580

COMUNE DI FUCECCHIO p.c. c.a. Sindaco Fax: 0571 268246



## COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

In riferimento alla relazione in oggetto, con cui sono comunicati gli esiti degli accertamenti condotti da ARPAT presso il depuratore Aquarno in relazione alle problematiche connesse alle maleodoranze, nella quale, in particolare, si rileva che gli accertamenti svolti hanno evidenziato che il trattamento di ossidazione dei reflui industriali nelle due vasche scoperte denominate OMO 1 e OMO 2 non è completo, e ciò permette quindi di concludere "che tale sistema non sia completamente sotto controllo, oltre a determinare le condizioni per l'insorgere delle maleodoranze soprattutto nel periodo estivo", con la presente, per le mie responsabilità e competenze in quanto Sindaco e socio (in rappresentanza del Comune) del Consorzio Aquarno spa, sono a richiedere ad ARPAT di fornire ogni ulteriore elemento informativo di dettaglio, eventualmente disponibile in aggiunta a quanto già comunicato, utile ad individuare gli interventi più idonei per l'eliminazione delle criticità emerse, e alla Provincia di Pisa di comunicare a questa Amministrazione Comunale i conseguenti provvedimenti adottati e/o che intenderà adottare in merito.

Ritengo utile inoltre porre in evidenza come simili comunicazioni, peraltro in alcuni casi generiche come là dove si afferma da parte di ARPAT di ipotetiche condizioni per l'insorgere di maleodoranze soprattutto nel periodo estivo, riprese con grande risalto dalla stampa, abbiano creato preoccupazione e disagio nell'opinione pubblica alla quale il sottoscritto ha dovuto dare risposte con ben pochi elementi certi e oggettivi.

Sento il dovere infine di segnalare come sarebbe più opportuno agire, in simili circostanze, con l'attenzione che la delicatezza della questione richiede, fra le quali, mi permetto di evidenziare, quella di informare anche il Consorzio Aquarno, diretto interessato, al quale non mi risulta inviata alcuna comunicazione da parte di Arpat e a cui ho cercato di ovviare nella mia duplice veste sopra indicata, inviandone copia.

Considerata la rilevanza della problematica in oggetto, si resta in attesa di un sollecito riscontro alla presente.

Distinti saluti.

